



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**CONTENUTO DELLA DENUNCIA IMU PER FUIRE DELLA ESENZIONE
PER I “BENI MERCE” NON LOCATI**

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado di Napoli - Sezione 1,
Sentenza del 4/9/2025, n. 5795

Composizione

Pres. Cilenti Giovanni – Rel. Nola Catia

81 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI)
- 340 TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL
1972

TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - TRIBUTI
LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972 IMU -.

i

"Beni-merce" - Specifica indicazione nella denuncia - Necessità –
Fondamento - Normativa sopravvenuta - Irrilevanza.

Massima

In tema di IMU, le condizioni per l'esenzione dei cd. "beni-merce" non locati devono essere oggetto di specifica indicazione nella denuncia IMU, da presentare relativamente a ciascuna annualità per la quale si chiede l'applicazione dell'esonero, trattandosi di fatti potenzialmente variabili da periodo a periodo, da portarsi a conoscenza dell'Ente impositore circa la loro permanenza, senza che rilevi il venir meno dell'obbligo dichiarativo con l'approvazione della legge di bilancio del 2020 (l. n. 160/2019), che non ha portata retroattiva.

Rif. normativi

Art. 1, comma 751, della l. 27/12/2019, n. 160

Art. 1, comma 769, della l. 27/12/2019, n. 160



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. Giurisprudenziali

Cass. Sez. 5, 30/3/2025, n. 8357, Rv. 674371 – 01 (CONF)

Cass. Sez. 5 21/12/2024 n. 33777 Rv. 673159 – 01 (VEDI)

Anno pubbl.

2025